

FeralpiSalò e Lumezzane sognano tre punti per una post season un po' meno difficoltosa

I gardesani possono ancora chiudere al sesto posto ed iniziare in casa i play off Lume, non basta il successo

L'ultima giornata

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Ultima giornata con poco pathos nel girone B di lega-Pro. Anzi, diciamo pure scarso, se la gara più attesa della giornata è AlbinoLefte-Santarangelo che deve decidere il nome dell'ultima squadra che prenderà parte ai play off. Una post season che prenderà il via già domenica prossima e si concluderà sabato 17 giugno con la finale al Franchi di Firenze.

Posizione. In quest'ultimo turno della stagione regolare, che tale non è né per la FeralpiSalò né per il Lumezzane, le due squadre bresciane si giocano la possibilità di iniziare la post season in una posizione migliore dell'attuale.

La Feralpi, ora ottava ed in questo momento condannata a giocare in trasferta (a Reggiana) la gara unica del primo tur-

no, è arbitro del suo destino. Ospita il Teramo (ingresso gratuito per chi si presenta di verdeblù vestito), ostacolo non facile da affrontare anche perché gli abruzzesi ancora vedono da vicino la salvezza diretta, ed in caso di vittoria potrebbe rimanere ottava se Gubbio (in casa con il già salvo Modena) e Sambenedettese (che ospita il Pordenone in cerca del secondo posto) dovessero vincere. Ma se una delle due dovesse perdere, la Feralpi vittoriosa salirebbe di una posizione, e ne guadagnerebbe due se entrambe le squadre che la precedono dovessero perdere. E questo vorrebbe dire giocare in casa il primo turno contro il Gubbio.

In caso di pareggio, la situazione difficilmente cambierebbe per i gardesani, mentre in caso di sconfitta la FeralpiSalò potrebbe anche ritrovarsi a chiudere decima e dover iniziare a Parma i play off.

Qui Lumezzane. La situazione dei rossoblù, penultimi, è molto più chiara. Per evitare di dover giocare la seconda gara in

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 38^a: oggi

Albinoleffe-Santarangelo ore: 14.30	Arbitro: Guccini
Fano-Bassano ore: 14.30	Arbitro: Mantelli
FeralpiSalò-Teramo ore: 14.30	Arbitro: Volpi
Forlì-Ancona ore: 14.30	Arbitro: Ayroldi
Gubbio-Modena ore: 14.30	Arbitro: Pashuku
Maceratese-Venezia ore: 14.30	Arbitro: Gariglio
Mantova-Südtirol ore: 14.30	Arbitro: Raciti
Padova-Lumezzane ore: 14.30	Arbitro: Bertani
Parma-Reggiana ore: 14.30	Arbitro: Pillitteri
Sambenedettese-Pordenone ore: 14.30	Arbitro: Panarese

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	80	37	23	11	3	56	27
Parma	67	37	19	10	8	54	36
Pordenone	66	37	19	9	9	67	40
Padova	63	37	18	9	10	48	31
Reggiana	59	37	16	11	10	43	35
Gubbio	55	37	16	7	14	41	47
Sambenedettese	53	37	14	11	12	51	46
FeralpiSalò	53	37	15	8	14	47	44
Bassano	51	37	13	12	12	47	50
Santarangelo (-2)	50	37	13	13	11	43	36
Albinoleffe	49	37	11	16	10	35	33
Südtirol	47	37	12	11	14	32	37
Modena	44	37	11	11	15	29	32
Maceratese (-4)	43	37	11	14	12	34	40
Mantova	38	37	9	11	17	34	49
Teramo	37	37	8	13	16	38	43
Forlì	37	37	8	13	16	32	54
Fano	36	37	8	12	17	26	41
Lumezzane	34	37	7	13	17	26	42
Ancona (-1)	28	37	6	11	20	27	47

Venezia in serie B - Dalla 2^a alla 10^a ai play off.
Dalla 10^a alla 19^a al play out - 20^a in Serie D

trasferta e per avere la possibilità di salvarsi anche con due pareggi, la squadra di Bertoni (a proposito: a chi la fascia da capitano, visto che sia Pasotti sia Tagliani sia Arrigoni a Padova saranno in panchina in quanto diffidati?) innanzitutto deve vincere all'Euganeo, contro una squadra che comunque va da chiuderà la stagione regolare al quarto posto, poi sperare.

Ora come ora affronterebbe il Teramo con gara-1 in casa, ma se gli abruzzesi dovessero perdere a Salò ed il Fano non riuscisse a battere il Bassano (o se, difficile, il Forlì perdesse con l'Ancona), chiuderebbe avendo alle spalle almeno altre due squadre oltre l'Ancona e, grazie al vantaggio negli scontri diretti giocherebbe i play out avendo dalla sua due risultati su tre.

Realità. Sin qui, però, siamo nel campo delle ipotesi. La realtà dice da un lato che la FeralpiSalò attraverso un buon momento di forma (ma i bookmakers danno favorito il Teramo) e dall'altro che il Lumezzane ha qualche motivazione per impegnarsi al massimo oggi, mentre il Padova no, tanto che la gara nemmeno viene quotata. Come Maceratese-Venezia che si giocherà a porte chiuse. L'attenzione di tutti è già rivolta a play off e play out: il lavoro vedere FeralpiSalò e Lumezzane dare tutto ed uscire dal campo vittoriosi. //

ENRICO PASSERINI



All'andata. Ranellucci firma il primo gol: fini in parità 2-2



All'andata. Russini al tiro, ma tra Lumezzane e Padova fini 0-0

LE SUGGERIZIONI

Finire bene, iniziare meglio

LA STELLA IN VALLE ED IL VENEZIANO

Daniele Ardenghi - d.ardenghi@giornaledibrescia.it

Finire bene per cominciare meglio. Al di là dei risultati di oggi, la conclusione della regular season ci può dare il «polso» di come stanno Lumezzane e FeralpiSalò. Squadre che a breve si troveranno davanti i rispettivi momenti-verità. Che hanno, a loro volta, significati diversi. Praticamente impossibile sperare che i leoni del Garda riescano ad arrivare in fondo ai play off. Al momento, non c'è nessuno che può chiedere alla squadra di Michele Serena un'impresa simile. La stagione è stata compromessa. Ma potranno arrivare indicazioni per quella futura, che potrà iniziare con presupposti migliori. In questo senso diciamo la nostra: la conferma del tecnico veneziano potrebbe essere il primo buon passo. Per il Lumezzane invece sarà vita o morte. Non possiamo immaginarci i rossoblù fuori dai professionisti. Anche se, purtroppo, tra i Dilettanti ci sono stadi più pieni rispetto al glorioso Saleri, che un tempo ha visto battaglie per la serie B. Lo scorso anno la salvezza arrivò. E anche quello precedente. Sempre un po' in extremis. La speranza è che qualcosa di buono possa succedere anche stavolta. Che la stella della Valgobbia possa avere uno sguardo benevolo sui propri figli in maglia rossoblù.



Guerra. L'attaccante dopo il rigore del 2-1, ma alla fine arrivò il pari beffa

centrazione sono in ritiro da venerdì: «Il Teramo ha fame perché vuole rimanere in categoria. Chiaramente deve anche tenere conto dei risultati delle avversarie. Ma, come ho detto ai miei ragazzi, se questi hanno scelto di preparare la partita in questa maniera, significa che ce la metteranno tutta per vincere. Ci attende quindi una sfida difficile. Secondo me è una squadra molto buona quella che ci troveremo ad affrontare. Dispone di giocatori impor-

tanti, come Sansovini, che ho allenato alla Spezia, dove realizzò 20 reti in serie B. Nonostante l'età, è temibilissimo».

Infermeria. Per quanto riguarda la formazione salodiana, sono assenti Livieri, Tantardini, Aquilanti e Surraco. Probabile che la conferma in blocco della squadra che ha vinto a Pordenone con ballottaggio Bracchetti-Guerra per una maglia da titolare. //

FeralpiSalò: 4-3-1-2

Teramo: 4-3-3



Stadio Lino Turina di Salò - Ore 14.30 - Arbitro: Volpi di Arezzo
Diretta Tv: Sportube.tv

infogdb

Allenatore: Serena
Panchina: 42 Vaccarecci, 3 Ruffini, 5 Davi, 14 Gamarra, 15 Turano, 16 Boldini, 17 Guerra, 18 Luche, 24 Murati, 33 Liotti

Allenatore: Ugolotti
Panchina: 22 Calore, 5 Altobelli, 19 Scipioni, 28 Sales, 17 Masocco, 20 Carraro, 26 Baccolo, 9 Barbuti, 29 Fabrizzi

Padova: 3-5-2

Lumezzane: 4-1-4-1



Stadio Euganeo - Ore 14.30 - Arbitro: Bertani di Pisa
Diretta tv streaming www.sportube.tv

infogdb

Allenatore: Brevi
Panchina: 22 Favaro, 19 Russo, 2 Tantardini, 15 Monte Leone, 26 Cisko, 16 Madonna, 6 Mandorlini, 17 Gaiola, 5 Dettori, 20 Boniotti, 8 De Risio

Allenatore: Bertoni
Panchina: 1 Pasotti, 24 Tagliani, 27 D'Alessandro, 15 Rizzi, 31 Sola, 4 Arrigoni, 20 Gentile, 21 Padulano, 7 Lella, 9 Musto, 10 Marra, 19 Leonetti



FeralpiSalò. Coach Michele Serena



Lumezzane. La delusione di Bertoni

Testa ai play out: diffidati rossoblù in panca a Padova

Qui Lumezzane

LUMEZZANE. «Sono vicentino, ma al Padova sono molto legato, dopo due anni da giocatore e mezzo da dirigente».

Grande ex. Per il direttore tecnico del Lumezzane Marco Cunico quella di oggi all'Euganeo non è una sfida qualunque; peccato che la gara, dal punto di vista della classifica e delle motivazioni, non offra granché.

«Loro sono già sicuri della quarta posizione - commenta Cunico -, ma sono certo che non faranno sconti. Lo dimostra il fatto che sono in ritiro da martedì con l'obiettivo di chiudere bene la stagione regolare

davanti al loro pubblico, che non ha perdonato alcune ultime prestazioni ed è pronto alla contestazione in caso di nuovo passo falso».

Il Lumezzane invece ha un unico risultato possibile se intende avere una minima speranza di guadagnare una posizione nei play out.

Ragioni di stato. «Durante la settimana abbiamo fatto dei ragionamenti e pensato che l'obiettivo primario al momento è quello di arrivare nel miglior modo possibile ai play out e con l'organico a posto. Per questo i tre diffidati, Pasotti, Tagliani e Arrigoni, andranno in panchina. Ciò non significa che non ci teniamo a vincere questa partita, sarà uno stimolo in più per chi non ha trovato mol-



Diffidati. In campo all'andata, oggi Arrigoni e Pasotti in panchina

to spazio finora a far vedere di essere pronto a dare una mano anche negli spareggi salvezza».

Il Padova gioca con quel modulo, il 3-5-2, che ha dato negli ultimi tempi qualche grattacapo al team di Bertoni, per questo è possibile che il mister ricorra ancora al 4-1-4-1.

«Deciderà il mister prima della partita». Che dovrà quindi far di necessità virtù in seguito alla spada di Damocle che pende sulla testa del capitano,

dell'ex capitano e del centrocampista più in palla dell'ultimo periodo. Al posto di Tagliani, al centro della difesa, con Magnani che ha ormai concluso la stagione, l'unica alternativa plausibile pare quella del brasiliano Bagatini Marotti; a centrocampo sarà uno tra Zappacosta e Gentile a prendere il posto di Arrigoni, in difesa nuova chance per Allegra. Tra i pali l'ex Olbia Carboni sostituirà Pasotti. //

SERGIO CASSAMALI

Finale thrilling: poi la Cremonese festeggia la serie B

Il girone A

Dopo undici anni grigiorossi tra i cadetti Decisiva la vittoria nel finale sul Racing



Protagonista. Attilio Tesser tecnico dei grigiorossi

CREMONA. Al termine di un lungo testa a testa con l'Alessandria, la Cremonese è promossa in serie B. I grigiorossi tornano tra i cadetti dopo undici anni e si scatena la festa sotto il Torrazzo, ma l'attesa è stata lunga ed i tifosi che hanno seguito sotto il diluvio l'ultima di campionato contro il fanalino di coda Racing Roma hanno rischiato di vivere una giornata beffa.

Passata in vantaggio con Scappini dopo solo tre minuti, nella ripresa la Cremonese si è improvvisamente trovata sotto di una rete nel giro di quattro minuti. Raggiunto l'immediato pareggio, i grigiorossi hanno spinto alla ricerca del gol promozione, mentre l'Alessandria batteva il Pontedera ed era in serie B.

A tre minuti dalla fine, poi, il gol di Scarsella (lo scorso anno a lungo cercato dal Lumez-

zane) ha dato vittoria e promozione alla squadra di Attilio Tesser, che si aggiunge così a Venezia e Foggia che già nelle scorse settimane aveva festeggiato il ritorno tra i cadetti.

Un risultato che cancella le amarezze della proprietà Arvedi nelle ultime stagioni, la finale play off persa nel 2008 contro il Cittadella e quella del 2011 con il Varese.

Grande protagonista il tecnico Attilio Tesser, osannato dopo che era finito del mirino dei tifosi per la sconfitta 3-0 nel derby con il Piacenza. //

Post season si completa il quadro

Gli altri gironi

■ Risultati e classifica finale del girone A di LegaPro: Alessandria-Pontedera 2-1, Arezzo-Olbia 0-1, Carrarese-Lupa Roma 0-0, Como-Viterbese 1-1, Cremonese-Racing Roma 3-2, Giana Erminio-Lucchese 1-0, Piacenza-Prato sospesa per pioggia sull'1-1 al 41' pt, Pistoiese-Livorno 0-2, Siena-Pro Piacenza 3-0, Tuttocuoio-Renate 2-2.

Classifica: Cremonese e Alessandria 78 punti; Livorno 69; Arezzo 65; Giana Erminio 63; Como 59; Piacenza 58; Viterbese 54; Lucchese (-2), Renate e Pro Piacenza 51; Robur Siena 45; Pistoiese (-1) e Pontedera 43; Olbia 42; Prato e Carrarese 39; Tuttocuoio 38; Lupa Roma 33; Racing Roma 30. Cremonese promossa in se-

rie B perché in vantaggio negli scontri diretti con l'Alessandria. In attesa del recupero di oggi Piacenza-Prato, questa la post season. Play off: Livorno-Renate, Arezzo-Lucchese, Giana Erminio-Viterbese, Piacenza-Como o Como-Picenza. Play out: Tuttocuoio-Carrarese e Prato-Lupa Roma.

Girone C, così oggi: Casertana-Catania, Cosenza-Foggia, Fondi-Catanzaro, Juve Stabia-Taranto, Lecce-Andria, Melfi-Matera, Monopoli-Akras, Reggina-Paganese, Siracusa-Francavilla, Vibonese-Messina.

Classifica: Foggia 84; Lecce 73; Matera 62; Juve Stabia 61; Siracusa 57; Cosenza, Francavilla 54; Paganese (-1) 50; Casertana (-2) 48; Andria, Fondi (-1), Catania (-7) 46; Messina (-2) 43; Reggina 42; Monopoli 41; Akras, Vibonese, Catanzaro 38; Melfi (-1) 34; Taranto 30. //

I leoni speciali fermati dalla pioggia

Quarta categoria

REGGIO EMILIA. Match sospeso per campo impraticabile a Reggio Emilia.

È durata solamente centoventi secondi la seconda partita dei ragazzi speciali della FeralpiSalò nella prima edizione del torneo di Quarta Categoria

organizzato dalla LegaPro. La sfida con la Carrarese è stata rinviata a data da destinarsi. La squadra verdeblù composta da atleti con disabilità, guidata da Francesco Pellegrini ed Alessandro Rossi, tornerà in campo il 20 maggio per ospitare il Livorno. Nella prima gara della manifestazione i gardesani avevano superato 4-2 il Santarcangelo. //

EPAS